



PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso il TRIBUNALE DI TORINO

Prot. n. 4207/23/MAG

Torino, 25/09/2023

Destinazione di Sostituti Procuratori ai posti vacanti dei Gruppi specializzati come da interpello prot.156/23 Int. dell'1.9.2023

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Con l'interpello in intestazione (che qui deve intendersi integralmente richiamato) i magistrati della Procura della Repubblica di Torino sono stati invitati a dichiarare la loro disponibilità ad essere destinati ai seguenti posti vacanti:

- nr. 1 posto presso il Gruppo 1 - D.D.A.
- n. 1 posto presso il Gruppo 7 terrorismo

Nel predetto interpello, ai fini dell'assegnazione dei posti vacanti erano stati previsti i seguenti criteri:

- specifiche attitudini agli incarichi per cui si manifesti disponibilità e pregresse esperienze professionali maturate da ogni magistrato aspirante alle designazioni citate;
- priorità da accordarsi ai magistrati che stanno per maturare o hanno maturato il periodo di permanenza ultradecennale nei gruppi di cui fanno attualmente parte con conseguente necessità di mutamento di destinazione interna;
- l'anzianità di servizio nell'ufficio;
- l'anzianità nel ruolo;
- eventuali specifiche motivazioni.

===oOo===

Tanto premesso, sono state manifestate le seguenti disponibilità:

Gruppo 1 - D.D.A.

- 1) Dott. Ruggero Mauro CRUPI

2) Dott.ssa Laura LONGO

3) Dott. Mario BENDONI

Gruppo 7 - terrorismo

1) Dott.ssa Manuela PEDROTTA

===oOo===

Quanto al posto di componente del Gruppo 1 – D.D.A.

All'esito dell'interpello per un posto presso il gruppo 1 Direzione distrettuale antimafia sono pervenute, entro il termine, tre manifestazioni di disponibilità, da parte del dott. Mauro CRUPI, del dott. Mario BENDONI e della dott.ssa Laura LONGO.

In base a quanto indicato nel vigente Progetto organizzativo della Procura presso il Tribunale di Torino e dell'art. 20 della Circolare sull'Organizzazione degli Uffici di Procura del 16.12.2020, espressamente richiamato dal Progetto Organizzativo, la scelta tra i candidati alla DDA deve essere effettuata, "in via prioritaria" attraverso la loro valutazione comparativa e, "soltanto in caso di più candidati con analoga valutazione circa i parametri" delle "specifiche attitudini" e delle "esperienze professionali", "si passerà all'analisi dei parametri generali", quindi la maturazione del periodo di permanenza decennale, l'anzianità di servizio e quella nel ruolo.

In base al testo della circolare:

"Per determinare le specifiche attitudini deve essere valutata la particolare idoneità del magistrato ad assolvere agli specifici compiti di sostituto procuratore distrettuale antimafia, desunta:

- a) dalla precedente trattazione, quale pubblico ministero e per un congruo periodo di tempo, di procedimenti e processi penali relativi a reati di criminalità organizzata;
- b) dalla precedente trattazione, quale pubblico ministero o giudice, di procedimenti per misure di prevenzione antimafia ai sensi della normativa vigente;
- c) dalla capacità effettiva di gestione informatizzata di dati processuali;
- d) dalle esperienze relative a rapporti con autorità investigative e giudiziarie straniere e sovranazionali;
- e) dalla trattazione, come giudice, di procedimenti e processi in materia di criminalità

organizzata;

f) dalle pregresse attività professionali extragiudiziarie comunque attinenti alla materia della criminalità organizzata;

g) dalle pubblicazioni e dai lavori scientificamente rilevanti in materia di criminalità organizzata, con particolare riferimento alle tecniche investigative e agli strumenti d'indagine;

h) da ogni altro elemento obiettivo dal quale sia possibile desumere la particolare idoneità richiesta.”

Si analizzeranno, per ciascun magistrato che ha manifestato la propria disponibilità, gli elementi esposti ed allegati, inerenti il primo parametro:

Quanto alla lettera a):

il dott. CRUPI riferisce che presso la Procura di Reggio Calabria, dal 93 al 96, si è occupato di svolgere i cd.dd. “turni esterni” di reperibilità per i reati di competenza della locale Direzione Distrettuale Antimafia ed ha trattato cinque casi di omicidio volontario legati all’ambito della criminalità organizzata di stampo mafioso e casi di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti di cui all’art. 74 DRP 309/90; è stato applicato alla DDA di Torino per reati di criminalità organizzata in cinque procedimenti, tra il 2013 ed il 2018, partecipando, in un caso, anche al dibattimento in appello; dal suo trasferimento presso questo Ufficio ha sempre fatto parte del gruppo “Criminalità organizzata” e nell’autorelazione ha indicato i procedimenti trattati più rilevanti. Ha specificato l’attività d’indagine svolta e i provvedimenti cautelari ottenuti.

Dal rapporto del Procuratore richiamato nel parere del C.G. del 27.2.22 in occasione della idoneità al conferimento di ufficio semidirettivo requirente, si ricava che le sue esperienze “lo rendono particolarmente idoneo alla trattazione anche dei procedimenti di criminalità organizzata”;

il dott. BENDONI è stato ed è coassegnatario di quattro procedimenti per art. 416 bis. Di questi uno è stato definito con richiesta di archiviazione, due sono pendenti e per uno pende il dibattimento, seguito direttamente anche dal dott. BENDONI. Si tratta di procedimenti che vanno dal 2019 al 2023.

la dott.ssa LONGO è stata coassegnataria con sostituti della DDA di due procedimenti attualmente si occupa anche di reati in materia di rifiuti che, scrive, la portano a collaborare nei procedimenti di traffico di rifiuti.

Quanto alla lettera b):

il dott. CRUPI riferisce di aver svolto funzioni giudicanti anche in materia di

prevenzione (non antimafia) e, rispetto all'esperienza requirente, menziona una richiesta del 16.10.2019.

il dott. BENDONI non indica la precedente trattazione, quale pubblico ministero, di procedimenti per misure di prevenzione antimafia

la dott.ssa LONGO non indica la precedente trattazione, quale pubblico ministero, di procedimenti per misure di prevenzione antimafia

Quanto alla lettera c):

il dott. CRUPI è stato MAGRIF c/o la Procura di Ivrea dal 2012 al 2015;

il dott. BENDONI è stato recentemente nominato MAGRIF c/o questo Ufficio nel marzo 2022;

la dott.ssa LONGO segnala l'utilizzo di programmi, quali *excel*, che le consentono di gestire i dati processuali, anche in procedimenti con molteplici posizioni, in modo ottimale

Quanto alla lettera d):

dal rapporto del Procuratore richiamato nel parere del C.G. del 27.2.22 in occasione della idoneità al conferimento di ufficio semidirettivo requirente, risultano, per il dr. CRUPI, genericamente "esperienze di coordinamento investigativo con altre autorità giudiziarie, anche straniere" e viene richiamata la partecipazione ad un incontro di coordinamento presso Eurojust del 2020;

il dott. BENDONI, che conosce la lingua inglese e spagnola, ha segnalato nell'autorelazione redatta in occasione della II valutazione di professionalità, il frequente ricorso a strumenti di cooperazione penale, menzionando richieste di assistenza giudiziaria a numerosi paesi stranieri e l'esecuzione di mandati d'arresto europei;

la dott.ssa LONGO menziona genericamente la collaborazione con autorità investigative e giudiziarie straniere.

Quanto alla lettera e):

il dott. CRUPI è stato giudice (sia del dibattimento che GIP/GUP ed ancora prima pretore) dal 1996 al 2011 presso il Tribunale di Biella. Nella manifestazione di disponibilità riferisce genericamente di aver svolto tali funzioni "anche in assai numerosi processi instaurati in materia di criminalità organizzata";

il dott. BENDONI non ha mai svolto funzioni giudicanti;

la dr.ssa LONGO non ha mai svolto funzioni giudicanti.

Quanto alla lettera f):

per il dott. CRUPI non risultano pregresse attività professionali extragiudiziarie comunque attinenti alla materia della criminalità organizzata;

per il dott. BENDONI non risultano pregresse attività professionali extragiudiziarie comunque attinenti alla materia della criminalità organizzata;

per la dott.ssa LONGO non risultano pregresse attività professionali extragiudiziarie comunque attinenti alla materia della criminalità organizzata;

Quanto alla lettera g):

il dott. CRUPI riferisce di “aver promosso plurime attività di approfondimento scientifico, tra cui quelle consistite nell’organizzazione dei seguenti convegni, a carattere giuridico, in materia di criminalità organizzata di stampo mafioso: due incontri col P.M. del c.d. “Maxiprocesso di Palermo” dr. Giuseppe AYALA, in occasione del ventennale delle stragi di Capaci e Via D’Amelio: in Ivrea il 5 giugno 2012 e in Biella, aula magna Biverbanca, il 6 giugno 2012; incontro con l’allora P.M. di Reggio Calabria (oggi Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catanzaro) dr. Nicola GRATTERI sul tema “La ‘ndrangheta e l’oro bianco: il traffico internazionale di cocaina”, in Ivrea – Polo Universitario “Officine H”, il 15 maggio 2015; incontro col dr. Giancarlo CASELLI, già Procuratore della Repubblica di Palermo e di Torino, sul tema “Il radicamento delle organizzazioni mafiose in Piemonte. Confronto con il fenomeno affermatosi nel Sud Italia”, in Ivrea – Teatro Giacosa, il 4 novembre 2016 e di “essere stato relatore ai seguenti convegni in materie giuridiche e di criminalità organizzata di stampo mafioso: “La ‘ndrangheta in Piemonte”, incontro organizzato dall’Associazione LIBERA, in Biella, il 19.7.2011; “La ‘ndrangheta al Nord; il gioco d’azzardo in Piemonte”, incontro organizzato dall’Associazione LIBERA, in Biella, il 13.1.2012; “Giovanni Falcone e Paolo Borsellino”, incontro organizzato dall’Associazione LIBERA, in Biella, il 16.5.2012;

il dott. BENDONI vanta numerose pubblicazioni, ma non in materia di criminalità organizzata;

per la dott.ssa LONGO non risultano pubblicazioni e lavori scientificamente rilevanti in materia di criminalità organizzata.

Quanto alla lettera h):

dalla manifestazione di disponibilità espressa dai tre magistrati non risultano ulteriori elementi obiettivi dai quali sia possibile desumere la particolare idoneità richiesta.

La valutazione comparativa con riferimento al criterio/parametro della “specifica attitudine”, sulla base dei dati sopra esposti, porta a concludere che questo sia posseduto in maniera prevalente dal dott. CRUPI.

Passando al secondo parametro: “Per individuare le esperienze professionali possono essere valutate tutte le attività compiute dal magistrato significative per lo svolgimento delle funzioni di magistrato addetto alla D.D.A. e risultanti dai pareri dei Consigli Giudiziari, dai rapporti dei dirigenti degli uffici redatti in occasione delle valutazioni di professionalità, da fatti specifici conosciuti dal Procuratore della Repubblica ed adeguatamente indicati, da provvedimenti del C.S.M. e dalle schede di autorelazione, dalle quali si desuma la capacità professionale, la speciale laboriosità, l’impegno e la tempestività nell’espletamento del lavoro, la libertà da condizionamenti o da vincoli che possano limitare l’imparzialità dell’attività giudiziaria, la capacità di direzione della polizia giudiziaria; nella valutazione delle esperienze professionali si attribuisce preminente rilievo all’attività giudiziaria.”

Si analizzeranno, per ciascun magistrato che ha manifestato la propria disponibilità, gli elementi esposti ed allegati, inerenti il secondo criterio/parametro, ricavabili dai provvedimenti più recenti adottati dal C.G., che, come è noto, si fondano sulle autorelazioni, sui rapporti del capo dell’ufficio, sui dati statistici e sulla lettura dei provvedimenti allegati.

Il dott. CRUPI è magistrato nominato con DM 29.9.1992, alla VII valutazione, che ha svolto funzioni requirenti presso la Procura di Reggio Calabria, di Pavia, di Ivrea, e, dal 26.2.2018 presso questo Ufficio. E’ stato giudice (sia del dibattimento che GIP/GUP ed ancora prima pretore) dal 1996 al 2011 presso il Tribunale di Biella. Dal parere del 27.9.22 espresso dal C.G. in occasione della idoneità al conferimento di ufficio semidirettivo requirente, si ricava trattarsi di “magistrato di elevata competenza, con riferimento tanto alle tecniche di indagine, accurate ed efficaci anche in procedimenti di elevata complessità” e di “buona produttività”, avendo “un livello costante di produttività in linea con la media dell’Ufficio”. Si sottolinea come egli abbia maturato “un’esperienza variegata, ampia e completa in tutti i principali settori del diritto penale, ordinari e specialistici”.

Il dott. BENDONI è magistrato nominato con DM 20.2.2014, che ha sempre svolto funzioni presso questo Ufficio ed ha ottenuto la II valutazione di professionalità. Dal

parere del C.G. del 7.2.23 risulta magistrato con una “elevatissima laboriosità”, ricavabile dalle statistiche e che ha manifestato “correttezza nei rapporti con la P.G.” e capacità di coordinamento e di guida della stessa che gli “ha consentito di instaurare un proficuo rapporto ed ottenere ottimi risultati.”

La dott.ssa LONGO è magistrato nominato con DM 18.1.2002, che ha sempre svolto funzioni presso questo Ufficio ed ha ottenuto la V valutazione di professionalità. Dal parere del C.G. del 27.9.22 risulta magistrato laborioso (si legge di “una elevatissima capacità di smaltimento degli affari”), organizzato, che ha dimostrato grande preparazione giuridica.

In considerazione di quanto sopra, in aggiunta allo svolgimento delle funzioni per ben trentatré anni del dott. CRUPI, rispetto a periodi significativamente inferiori della dott.ssa LONGO del dott. BENDONI e all’esercizio della funzione giudicante per dodici anni, sempre nel settore penale, si ritiene maggiormente idoneo il dott. CRUPI a ricoprire l’incarico.

Alla luce della comparazione sopra effettuata non si procede alla valutazione degli ulteriori parametri indicati nell’interpello e si designa il dott. Mauro CRUPI a ricoprire il posto presso il gruppo 1 DDA.

Gruppo 7 terrorismo

E’ prevenuta la dichiarazione di disponibilità della dott.ssa PEDROTTA.

La dott.ssa PEDROTTA ha maturato esperienza specifica nel gruppo avendone già fatto parte con impegno fino al 2020 e conseguendo ottimi risultati in termini investigativi.

Si designa pertanto la dott.ssa PEDROTTA

TANTO SPECIFICATO:

acquisito il parere favorevole del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo datato 22/09/2023

SI DISPONE

che

- Il dr. Ruggero Mauro CRUPI al gruppo 1) DDA, su sua dichiarazione di disponibilità;
- la dott.ssa Manuela PEDROTTA al gruppo 7 terrorismo su sua disponibilità

Tali destinazioni avranno decorrenza dal 26.9.2023.

Si comunichi il presente provvedimento, in quanto di natura organizzativa, anche al Consiglio Superiore della Magistratura, al Procuratore Nazionale Antimafia, al Consiglio Giudiziario, al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello, al Presidente del Tribunale, a tutti i magistrati dell'Ufficio ed al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

Si pubblichi il presente provvedimento nel sito web della Procura della Repubblica di Torino.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.
Enrica GABETTA

